



**Liceo Scientifico
Liceo Artistico**



ECDL
European Computer
Driving Licence

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402

Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>

email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

INTRODUZIONE

A seguito dell'introduzione dei seguenti provvedimenti:

- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 - vedi Miur registro decreti n. 87 del 06/08/2020
- Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid-19 del 14/08/2020
- Adozione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (piano scuola 2020-2021) - vedi Miur registro decreti n. 39 del 26/06/2020
- Adozione del documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia - vedi Miur registro decreti n. 80 del 03/08/2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro del 24/04/2020
- Linee guida e orientamenti dell'Ufficio Scolastico Regione Emilia-Romagna

sono state introdotte nuove e più stringenti misure anti-contagio destinate ad impattare su ogni settore e attività.

Si precisa che tale protocollo potrà subire variazioni dovute al recepimento di successive norme ed indicazioni da parte delle autorità governative e sanitarie.

Aspetti Generali

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (M.E.R.S.) e la Sindrome respiratoria acuta grave (S.A.R.S.).

Il nuovo Coronavirus, essendo un "nuovo" virus che può comportare danni anche gravi alla salute dell'essere umano, costituisce un agente biologico che deve essere classificato all'interno delle 4 classi di appartenenza di tutti gli agenti biologici potenzialmente rischiosi per l'uomo (art. 268 d.lgs. 81/2008).

L'obbligo per il Datore di Lavoro di valutazione del rischio biologico ricorre qualora l'attività lavorativa comporti la possibile esposizione a un "agente biologico", ossia qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe

provocare infezioni, allergie o intossicazioni” (v. artt. 266 e 267 D.Lgs. 81/2008).

La classe di appartenenza, a volte erroneamente considerata sinonimo di “pericolosità” dell’agente biologico, è una classificazione dinamica che tiene conto dei vari fattori che aiutano il Datore di Lavoro a gestire correttamente il rischio biologico per i dipendenti.

I fattori che determinano l’appartenenza ad una specifica classe sono:

- l’infettività
- la patogenicità
- la virulenza (o trasmissibilità)
- la neutralizzabilità.

Al momento della redazione del presente documento, come definito dal I.C.T.V. (International Committee on Taxonomy of Viruses) la classe di appartenenza del COVID-19 è la classe 2 degli agenti biologici secondo l’Allegato XLVI del D.Lgs. 81/2008.

Sintomatologia

I sintomi più comuni di un’infezione da coronavirus nell’uomo includono

- Febbre
- Tosse
- Difficoltà respiratorie.

Nei casi più gravi, l’infezione può causare

- polmonite
- Sindrome respiratoria acuta grave
- Insufficienza renale
- La morte.

In particolare:

- a) Come altre malattie respiratorie, l’infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale.
- b) Febbre e dispnea sono presenti come sintomi di esordio rispettivamente nell’86% e nell’82% dei casi esaminati. Altri sintomi iniziali riscontrati sono tosse (50%), diarrea ed emottisi (5%).
- c) Se si hanno sintomi lievi e non si è stati in contatto con persone contagiate in Italia o non si è stati in zone ad alta diffusione del contagio, contattare il M.M.G. (Medico di Medicina Generale) e occorre rimanere a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l’igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l’uso e lavare le mani).
- d) Se si presenta febbre, tosse o difficoltà respiratorie o si è stati in stretto contatto con una persona ritornata da zone ad alta diffusione del contagio e affetta da malattia respiratoria, è obbligatorio segnalare il caso al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della Salute o al numero di emergenza nazionale 112, o i numeri verdi istituiti presso le Regioni.

- e) Se si presentano sintomi come quelli descritti, informare immediatamente il Datore di lavoro se ci si trova al lavoro. Altrimenti effettuare una telefonata in azienda prima di andare al lavoro, se ci si trova a casa.

- f) Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria competente per territorio o al Medico di Medicina Generale (M.M.G.), ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus.

Il trattamento è basato sui sintomi specifici del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

Attualmente, le criticità più rilevanti riguardano la gestione delle polmoniti interstiziali e della conseguente insufficienza respiratoria che queste determinano.

Nei casi in cui questa sintomatologia si palesi ha reso necessario, per gran parte dei contagiati ricoverati in regime di terapia intensiva, la necessità di ventilazione assistita con ossigeno-terapia.

COMPITI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO IN RELAZIONE ALLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Il compito del Dirigente Scolastico è quello di svolgere tutte le attribuzioni conferite al datore di lavoro dalla normativa vigente in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Operando, in piena autonomia decisionale, egli dovrà:

1. Predisporre una organizzazione del lavoro sicura;
2. Stabilire, in relazione alla particolare natura delle attività da eseguire, quali strumenti didattici, arredi scolastici ed attrezzature sono necessarie per il sicuro svolgimento delle attività e quali apprestamenti igienico-assistenziali devono essere messi a disposizione del personale e degli studenti;
3. Procurare i mezzi a garantire la sicurezza del personale e degli studenti ivi compresi i dispositivi di protezione individuale;
4. Provvedere alla predisposizione delle misure preventive atte a tutelare l'integrità fisica del personale e degli studenti redigendo il presente piano di sicurezza in relazione alla particolare natura del servizio di istruzione scolastica;
5. Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente possibile, tenendo in debito conto i ritrovati della scienza e della tecnica;
6. Disporre affinché vengano resi edotti il personale e gli studenti dei rischi specifici cui sono esposti nello svolgimento della loro attività all'interno dell'Istituto;
7. Disporre affinché venga assicurata la vigilanza per la verifica del pieno rispetto del presente piano di sicurezza e per l'effettivo uso da parte del personale e degli studenti dei dispositivi di protezione individuale;
8. Disporre affinché, nella normale attività di vigilanza, venga accertato il rispetto del presente piano di sicurezza;
9. Adottare a carico dei trasgressori (lavoratori, componenti la Commissione esaminatrice e studenti), in caso di mancata osservanza delle norme contenute nel presente piano di sicurezza e della valutazione del rischio biologico da Covid-19, i provvedimenti ritenuti più opportuni ai fini della sicurezza (richiamo al rispetto delle norme, provvedimenti disciplinari, temporanea sospensione dell'attività, ripristino delle condizioni di sicurezza, etc.);
10. Disporre affinché all'interno dell'Istituto vengano affissi estratti delle principali norme di prevenzione del Covid-19 e la relativa cartellonistica di sicurezza (cfr. valutazione rischio biologico);
11. Effettuare agli Enti preposti le eventuali comunicazioni e denunce previste dalle vigenti norme di legge (vedi Introduzione);

MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

Misure di sistema

- Considerato il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid-19 - vedi Miur registro decreti n. 87 del 06/08/2020;
- considerato il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'INAIL (Inail 2020);
- considerata l'integrazione al DVR;
- sentito l'RSPP e il Medico competente;
- valutati tutti gli elementi relativi al Liceo Serpieri (edificio, personale, studenti, etc.);

si forniscono le indicazioni operative per l'organizzazione dell'attività scolastica.

1 Accesso a scuola

1.1 Prerequisiti

Come richiamato nel Piano scuola 2020-2021, è di fondamentale importanza il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia per la corresponsabilità educativa condivisa nel rispetto delle misure di sicurezza previste.

Allo scopo di rafforzare l'attività di informazione svolta verso le famiglie e aumentare la loro sensibilizzazione allo svolgimento dei propri compiti, è stato aggiornato il PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA in ordine alle misure di prevenzione del rischio di contagio SARS-CoV-2.

L'accesso e la permanenza a scuola avvengono alle seguenti condizioni, ai sensi del presente Protocollo e della normativa vigente in materia di prevenzione al contagio SARS-Cov-2:

1. assenza di temperatura corporea superiore a 37,5°C e di sintomatologia respiratoria o di altri sintomi simil-influenzali anche nei tre giorni precedenti.
2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 gg;
3. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 gg.

1.2 Eventuale misurazione della temperatura all'ingresso

Si dispone di effettuare a campione la misurazione della temperatura corporea, tramite termoscanner ad infrarossi, a tutti coloro che sono autorizzati ad entrare nell'edificio. L'operazione verrà effettuata dai collaboratori scolastici o altro personale che si sia reso disponibile per tale compito. Tali operatori dovranno indossare mascherina chirurgica, visiera trasparente, camice, guanti in nitrile, e dovranno puntare il dispositivo verso la fronte della persona, senza per nessun motivo farlo venire in contatto con la pelle. Dopo 100 rilevazioni devono cambiare i guanti, provvedendo anche alla igienizzazione del termoscanner e delle mani, o ogniqualvolta il termoscanner venga inavvertitamente in contatto con la superficie corporea della persona. Tale misurazione non potrà essere registrata dall'operatore che la esegue, nel rispetto delle norme sulla privacy.

1.3 Varchi di ingresso e loro vigilanza

Per limitare il rischio di assembramenti, sono individuati i seguenti ingressi per l'edificio principale e gli edifici secondari:

- ingresso principale scala A (codice colore rosso)
- ingresso edificio denominato "Glicine" (codice colore amaranto)
- Ingresso edificio denominato "Giglio" (codice colore marrone)

- Ingresso Liceo Artistico scala B (codice colore blu)
- Ingresso Liceo Artistico scala C (codice colore verde)
- Ingresso palestra
- Ingresso Auditorium
- Ingresso Laboratorio Scultura 2
- Ingresso scala di sicurezza lato Conad piano terra (codice colore azzurro e giallo)
- Ingresso scala di sicurezza lato Conad piano primo (codice colore azzurro e giallo)
- Ingresso scala di sicurezza lato Conad piano secondo (codice colore azzurro e giallo)

I collaboratori scolastici addetti ai diversi ingressi vigileranno che chi entra indossi la mascherina (chirurgica o di comunità di propria dotazione, ffp2, ffp3 purché senza filtro) in modo corretto (coprendo mento, bocca e naso) e inviteranno a pulire le mani con il gel disinfettante predisposto agli ingressi.

1.4 Requisiti obbligatoriamente richiesti a chiunque intenda accedere ai locali scolastici

Preliminarmente, si informa che, se non è strettamente necessaria la presenza negli uffici, personale, alunni e genitori potranno utilizzare i seguenti contatti:

- per l'Ufficio Alunni romina@liceoserpieri.it, barbara@liceoserpieri.it o l'interno 1 del numero telefonico 0541/733150;
- per l'Ufficio Personale l'interno 2 del numero telefonico 0541/733150;
- per l'Ufficio Contabilità l'interno 3 del numero telefonico 0541/733150;
- per il DSGA tramite il centralino;
- per il Dirigente scolastico, Francesco Tafuro: RNPS05000C@istruzione.it all'attenzione del Dirigente scolastico Francesco Tafuro o tramite il centralino.
- per la prima collaboratrice del Dirigente scolastico, Linda Fabbrini: RNPS05000C@istruzione.it all'attenzione della Prof.ssa Linda Fabbrini o tramite il centralino.

Chiunque entri nei locali dell'Istituto è tenuto a rispettare le seguenti disposizioni per l'accesso:

1. assenza di temperatura corporea superiore a 37,5°C e di sintomatologia respiratoria o di altri sintomi simil-influenzali anche nei tre giorni precedenti.
2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 gg, ovvero, nessuno dei componenti del nucleo familiare conviventi si trova in questa situazione
3. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 gg.
4. divieto di entrare o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali,

temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

5. l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico all'interno degli edifici e nelle loro pertinenze (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

Si ricorda che sono ammesse mascherine chirurgiche, oppure ffp2 o ffp3 o di comunità di propria dotazione (si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso"). Non saranno per nessun motivo ammesse le mascherine con filtro; chi le avesse deve cambiarle o sovrapporre le mascherine chirurgiche fornite dalla scuola.

All'ingresso, si dovranno igienizzare le mani entrando nell'edificio e poi almeno una volta ogni ora.

1.5 Autodichiarazione del possesso requisiti per l'accesso

L'evidenza del possesso dei requisiti di accesso viene così acquisita:

- per gli studenti: firma del patto di corresponsabilità educativa da parte dei genitori/tutori o da parte degli stessi, se maggiorenni

per il personale: tramite sottoscrizione di autodichiarazione da rendere una tantum con impegno a non accedere qualora, successivamente al rilascio dell'autodichiarazione, vengano meno i requisiti abilitativi all'accesso ivi contenuti

- Per tutte le altre persone esterne alla scuola: tramite sottoscrizione di autodichiarazione da rendere ad ogni accesso (Vedere **Allegato** "Autodichiarazione possesso requisiti per l'accesso delle persone esterne") e contestuale compilazione del "Registro accessi degli esterni alla scuola".

I moduli di autodichiarazione/ il registro degli accessi sono forniti dal Collaboratore Scolastico che riceve la persona all'ingresso; detti moduli sono compilati dal dichiarante; prima e dopo la compilazione la persona si igienizza le mani, in particolare se la penna viene fornita dalla scuola (predisposizione di una postazione ad uso esclusivo con penna dedicata e dispenser igienizzante).

Le autodichiarazioni firmate saranno conservate in apposita busta di plastica, tenuta in luogo apposito nel rispetto delle norme sulla privacy, e conservate per 15 giorni dalla loro compilazione, dopodiché dovranno essere distrutte.

1.6 Accesso degli studenti

Le classi, in funzione dell'ambiente di destinazione giornaliero, vengono instradate ai suelencati punti di ingresso utilizzando un codice colore.

L'ingresso e l'uscita degli studenti avvengono in autonomia, secondo flussi controllati e prestabiliti, vigilati dai collaboratori scolastici e illustrati negli appositi comunicati.

Studenti e genitori/esercanti la potestà genitoriale devono verificare costantemente e rispettare (a casa, ogni giorno, prima di recarsi a scuola) le suddette condizioni:

- nel caso in cui gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19 o siano entrati in contatto con persone a rischio, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il numero verde regionale;
- applicare le regole di igiene personale;
- dotarsi giornalmente per l'accesso a scuola di idonee mascherine per le vie respiratorie ed eventuali altri dispositivi di prevenzione che dovessero in futuro essere previsti in quanto ritenuti necessari per la prevenzione del rischio di contagio. Si sottolinea che, laddove venga effettuata una fornitura regolare e costante da parte del Commissario Straordinario per l'Emergenza COVID-19, le mascherine verranno fornite settimanalmente agli studenti dalla scuola;
- segnalare eventuali situazioni di fragilità/suscettibilità dello studente all'Istituto tramite invio di attestazione, in forma strettamente riservata, della relativa documentazione sanitaria prodotta dal proprio Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale;
- segnalare responsabilmente e tempestivamente all'istituzione scolastica, per tramite degli insegnanti, le assenze dovute a motivi di salute;
- consultare e, per le parti di propria competenza, rispettare responsabilmente e scrupolosamente quanto stabilito dal Liceo Serpieri per la gestione e la prevenzione del rischio di contagio da SARS-CoV-2 nei documenti ufficiali (regolamenti, circolari, locandine, etc.) resi disponibili tramite i consueti canali comunicativi istituzionali (invio email e/o pubblicazione sul sito web dell'Istituto);
- informare gli eventuali delegati all'accompagnamento/ritiro dello studente circa tutte le disposizioni anzidette .

1.7 Accesso del personale

Considerato l'organico presente e il naturale frazionamento degli accessi degli insegnanti non sono necessari varchi riservati esclusivamente al personale. Valgono ovviamente le suelencate regole relative allo stato di salute.

1.8 Accesso dei visitatori e dei genitori

L'accesso di esterni è limitato ai casi di effettiva necessità, privilegiando la gestione tramite email, videoconferenza, telefono.

In ogni caso gli accessi sono possibili solo su appuntamento che verrà fissato in modo scaglionato, in orari diversi da quelli di ingresso/uscita degli studenti e per il tempo strettamente necessario al motivo dell'accesso.

L'accesso è subordinato al rispetto delle regole generali e specifiche per la prevenzione del contagio (distanziamento e regole igieniche), incluso l'obbligo di utilizzare la mascherina per tutto il tempo di permanenza nell'area di pertinenza della scuola.

Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità valutati dal Dirigente scolastico.

Per tutta la durata dell'emergenza Covid-19, il ricevimento individuale dei genitori avverrà a distanza e, a seconda delle esigenze, potrà essere effettuato telefonicamente (solo se si è in presenza a scuola), annotando la chiamata su apposito registro dei fonogrammi, oppure in

videoconferenza su Meet seguendo l'apposita procedura. Per la prenotazione tramite registro elettronico verrà fornita apposita procedura.

1.9 Uso dei servizi igienici da parte di esterni (visitatori, fornitori, appaltatori, autisti, etc.)

Agli esterni è di norma vietato l'uso dei servizi igienici presenti nell'istituto.

In caso di necessità improrogabile, è destinato un bagno da individuarsi tra quelli degli adulti e resta comunque tassativamente vietato l'uso dei bagni riservati agli studenti; per potervi accedere dette persone esterne devono comunque fare richiesta al collaboratore scolastico presente in loco, in modo che il bagno sia sanificato dopo ogni utilizzo.

1.10 Registrazione degli esterni (visitatori, fornitori etc.)

La registrazione degli esterni avviene tramite specifico registro, che è fornito dal DSGA ai collaboratori scolastici di ogni plesso e sarà utilizzato come già illustrato sopra.

1.11 Accesso dei fornitori esterni e degli appaltatori

La consegna di materiali tramite corrieri e fornitori avverrà preferibilmente lasciando i materiali all'esterno dell'ingresso e senza contatto diretto con il personale della scuola, indossando mascherina (corriere/fornitore e lavoratore addetto al ritiro) e senza scambio di oggetti personali (esempio penne, ecc.); per quanto possibile i documenti di trasporto saranno scambiati in forma elettronica.

Eventuali interventi di appaltatori (ad esempio manutenzioni da parte di ditte o lavoratori autonomi esterni) dovranno essere preventivamente concordati e l'ingresso dovrà avvenire con idonei dispositivi di protezione (mascherina) e igienizzazione delle mani (all'ingresso e frequentemente) e sempre nel rispetto delle regole generali e specifiche per la prevenzione del contagio.

Detti interventi saranno comunque programmati in momenti tali da evitare interferenze con gli studenti. Al termine delle attività le aree interessate ai lavori dovranno essere restituite previa sanificazione da effettuarsi a cura dell'appaltatore.

1.12 Rientro di persone risultate positive al SARS-CoV-2

L'ingresso a scuola del personale e degli studenti risultati già positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza.

2 Misure igieniche

2.1 Misure di pulizia e di igienizzazione e altri compiti dei collaboratori scolastici

In via preliminare, i collaboratori scolastici puliranno i locali destinati all'effettuazione delle attività scolastiche, ivi compresi androne, atrio, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare. Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente. La pulizia sarà approfondita ed effettuata con detergente neutro di superfici.

Alle quotidiane operazioni di pulizia, dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine delle lezioni o comunque al termine dell'uso degli ambienti scolastici, misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati. La pulizia sarà approfondita ed effettuata con detergente igienizzante specifico per superfici con alcool almeno al 70% ad ogni contatto sospetto e, in ogni caso, almeno 1 volta al giorno.

Verranno pulite frequentemente le superfici più toccate, con detergente igienizzante specifico per superfici con alcool almeno al 70% ad ogni contatto sospetto e, in ogni caso, almeno 1 volta al giorno:

- maniglie e barre delle porte e delle finestre,
- sedie e braccioli,
- tavoli, banchi, cattedre
- interruttori della luce,
- corrimano,
- rubinetti dell'acqua,
- pulsanti dell'ascensore, ecc.

La pulizia dei bagni, lavandini e servizi igienici, deve essere eseguita con cura almeno due volte al giorno (a mezza mattinata ed al termine delle attività scolastiche). Verrà utilizzato lo stesso detergente sopra richiamato. Dovrà essere utilizzato un disinfettante efficace contro i virus, come le soluzioni a base di ipoclorito di sodio (per i servizi igienici con diluizione allo 0,5%, per i pavimenti allo 0,1% di cloro attivo) o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Verranno igienizzati i pavimenti almeno 2 volte al giorno con detergente igienizzante a base di cloro stabilizzato.

Ai collaboratori scolastici sono inoltre attribuiti i seguenti compiti:

- verificare che i dispenser di materiali disinfettanti per la detersione delle mani dislocati nell'edificio siano sempre riforniti della soluzione idroalcolica;
- effettuare la nebulizzazione in aerosol del virucida fornito dalla scuola ad ogni sanificazione degli ambienti e ogni qualvolta venga richiesto dal personale docente o degli uffici.

Gli interventi di igienizzazione saranno documentati attraverso la compilazione di uno specifico registro.

2.2 Igiene personale e dispositivi di protezione individuale

Ciascuno è tenuto al rispetto delle seguenti regole igieniche:

- igienizzare frequentemente le mani;
- assumere corretti comportamenti di igiene respiratoria;
- ricorrere al corretto smaltimento di dispositivi di protezione individuale e fazzoletti usati e/ o materiali che sono venuti a contatto con le mucose e/o le secrezioni respiratorie;
- evitare contatti fisici personali non indispensabili (strette di mano, abbracci, etc.);
- usare la mascherina chirurgica o di comunità in ogni situazione dinamica (spostamenti, ingressi, uscite ecc.) e comunque in ogni situazione in cui non sia garantito il distanziamento minimo fra le persone.

Allo scopo di favorire l'igienizzazione frequente delle mani sono resi disponibili dispenser di materiali disinfettanti per la detersione delle mani con soluzioni gel idroalcoliche (come da indicazioni del ISS / Ministero della Salute) almeno nei seguenti punti:

- agli ingressi della scuola;
- negli uffici (in particolare in prossimità della postazione di ricevimento visitatori / genitori);
- in ciascuna aula e locale utilizzato per le attività didattiche;
- nell'area di distribuzione di prodotti alimentari.

Nei bagni sono disponibili saponi igienizzanti per il lavaggio delle mani con acqua, salviette monouso per asciugarle e sono affisse le istruzioni per le corrette modalità di lavaggio. (Vedere **Allegato** "Come lavarsi le mani con acqua e sapone").

2.3 Ambienti

In tutti i locali dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente favorendo, in ogni situazione possibile, l'aerazione naturale; le finestre dei servizi igienici dovranno restare permanentemente aperte.

Si allega in proposito il documento pubblicato dall'USR Emilia-Romagna, materiali per la ripartenza 19 - **L'adeguata areazione naturale dei locali scolastici.**

Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazione del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020.

Non possono essere scambiate le postazioni occupate dagli alunni se prima non si è

proceduto con una sanificazione dei banchi e delle sedie.

Non devono essere scambiati oggetti personali sia tra gli alunni che tra il personale (ad esempio penne, cancelleria, telefoni in particolare).

2.3.1 Aule

La capienza delle aule ed il distanziamento di banchi e cattedra sono stati definiti, oltre che secondo le norme già presenti nel D.M. 18/12/1975, anche in base alle indicazioni del CTS, in particolare l'allegato tecnico al Piano scuola 2020-2021 del 26/06/2020 e il successivo verbale di chiarimento del medesimo CTS n. 94 del 07/07/2020. Le indicazioni ivi contenute sono state recepite anche dall'USR con documento n. 9 (serie "Materiali per la ripartenza") prot. 10199 del 09/07/2020. Si è inoltre fatto riferimento alle indicazioni dell'RSPP di Istituto. Le aule prevedono, nello specifico, una distribuzione di banchi e cattedre secondo le seguenti regole di distanziamento:

- fra la posizione di seduta della cattedra (limite "interno" della cattedra) e il banco più prossimo è previsto uno spazio circolare di "rispetto" di 2 metri di raggio;
- i banchi sono disposti in maniera tale che la distanza fra le rime buccali degli studenti sia di almeno 1 metro (ad esempio, i banchi, essendo larghi 70cm, sono distanziati lateralmente di almeno 30 cm; vengono tuttavia assicurati dei corridoi di passaggio di almeno 60 cm ogni 2 banchi; fra la posizione di un banco e il successivo nelle file di un'aula è garantita una distanza di almeno un metro)

2.3.2 Laboratori e aule attrezzate

Per laboratori ed aule attrezzate si applicano i medesimi principi stabiliti per determinare la capienza delle aule; occorre però precisare che non essendo possibile in alcuni casi riconfigurare il layout delle postazioni, vengono identificate le posizioni delle sedute ammesse e distanziate di almeno un metro fra loro con appositi segnalazioni, costituite da adesivi posizionati sul pavimento o sulla postazione stessa.

Laddove l'attività laboratoriale preveda modalità interattive che comportano la vicinanza delle persone, si prescrive l'utilizzo delle mascherine da parte di studenti e docenti.

2.3.3 Palestre

Le indicazioni del CTS, allegate al Piano scuola 2020-2021 del 26/06/2020 sottolineano che: *"Per lo svolgimento ... delle attività motorie ..., ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, privilegiare lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.*

Per le attività di Educazione Fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico".

2.3.4 Spogliatoi delle palestre

Stante la loro dimensione e la necessità di sanificazione delle postazioni dopo l'utilizzo da parte di ciascun alunno, si potranno utilizzare gli spogliatoi solo per un gruppo di alunni corrispondente alla capienza massima prevista e sempre che vi sia un collaboratore scolastico addetto alla sanificazione.

2.3.5 Area di distribuzione di prodotti freschi e bevande

Non saranno disponibili distributori automatici di merende e acqua; opererà invece la ditta "Laboratorio Einstein" per la distribuzione di prodotti freschi e bevande, che opererà secondo il protocollo di sicurezza previsto nel proprio dvr e rispettando naturalmente le regole dell'HACCP.

2.3.6 Servizi igienici

Oltre alle misure già indicate per la pulizia dei servizi igienici, occorre tenere presente che in questi ambienti:

- occorre tenere sempre aperte le finestre, se presenti;
- va tenuta la mascherina (sia da parte gli studenti che da parte del personale), tranne per i soggetti che ne siano eventualmente esentati.

2.3.7 Sala docenti

Tutti i locali sono utilizzati mantenendo la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Trattandosi di locali equiparati a spazi comuni è necessario indossare la mascherina quando siano presenti più persone.

L'accesso ai locali è limitato al numero massimo di persone indicate sulla porta del locale stesso e non è consentito l'accesso agli alunni.

Si prevede che non siano scambiati oggetti personali (esempio penne) e che gli utilizzatori puliscano la postazione informatica utilizzata prima e dopo l'uso nel caso di postazione condivisa con altri; allo scopo saranno resi disponibili materiali specifici (prodotti e carta).

È opportuno disinfettare le mani prima e dopo l'uso della fotocopiatrice e in ogni caso quando si prevede di toccare oggetti che passino in più mani.

2.3.8 Altri ambienti comuni

In tutti i restanti ambienti comuni (aula magna, biblioteca ecc.) permangono le norme del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini; dopo ogni utilizzo da parte di un gruppo di studenti, occorrerà procedere alla pulizia dell'ambiente.

3 Aspetti sanitari

3.1 Indicazioni di informazione e comunicazione

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace:

- alle famiglie
- agli studenti
- al personale

da realizzare on line (sito web scuola o tramite comunicazioni individuali ai singoli tramite telefono o mail) .

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie, al fine di proseguire nell'efficace applicazione dei comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

3.2 Sorveglianza sanitaria, medico competente, rls

Il Liceo Serpieri ha da anni il “medico competente” ai sensi del D.Lgs. 81/08; questa figura collabora con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19; il medico competente si atterrà anche a quanto indicato nella nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

L'individuazione dei lavoratori “fragili” può essere effettuata anche dal medico di base, qualora non sia possibile ricorrere al medico competente o ai servizi ASL.

La sorveglianza sanitaria viene mantenuta rispettando le indicazioni del Ministero della Salute. Il medico competente provvede anche alla “sorveglianza sanitaria eccezionale” prevista per i c.d. “lavoratori fragili” ai sensi dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella Legge n. 77/2020.

La richiesta di valutazione dello stato di fragilità del lavoratore deve pervenire al Dirigente scolastico, che la inoltra al medico competente e che si esprimerà sulla base di certificazioni mediche prodotte dall'interessato.

In collaborazione con il medico competente saranno definite le modalità di individuazione dei “lavoratori fragili” e le eventuali conseguenti misure di tutela specifiche da adottare caso per caso.

Per quanto riguarda eventuali “soggetti fragili” fra gli alunni, si chiederà alle famiglie di segnalare tali situazioni di fragilità; anche in questo caso ci si potrà avvalere del parere del medico competente.

3.3 Gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico

All'interno dell'edificio centrale del Liceo Serpieri, che, si noti bene, soffre da anni per l'assenza di spazi destinati alle normali attività didattiche, sono stati individuati locali appositi o spazi per l'accoglienza e l'isolamento temporaneo di eventuali soggetti (studenti, personale

scolastico o altre persone) che dovessero manifestare febbre e/o sintomi di infezione respiratoria.

La persona interessata deve essere immediatamente dotata di mascherina chirurgica (se non la indossa già e se compatibile con lo stato di salute).

Gli accompagnatori devono essere provvisti di dispositivi di protezione individuale, dovendo provvedere alla misurazione della temperatura corporea.

Ci si attiverà quindi per provvedere al ritorno dell'interessato, il prima possibile, al proprio domicilio. Nel caso si tratti di un alunno si seguiranno le normali procedure già stabilite per altri casi di indisposizione per i quali è necessario il ritorno a casa. Al momento dell'uscita dell'interessato dal locale di accoglienza detto locale dovrà essere sanificato.

La persona che rientra al domicilio dovrà poi seguire il percorso già previsto dalle norme vigenti per la gestione di qualsiasi caso sospetto (contattare il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta e attenersi alle loro indicazioni).

Si ribadisce che attiene alla responsabilità individuale e genitoriale il rispetto di tutte le norme interne menzionate.

Qualora si tratti di casi confermati la scuola si raccorderà con il Dipartimento di Prevenzione Territoriale competente (presso il Sistema Sanitario Nazionale) per la definizione delle modalità di quarantena/rientro dell'interessato.

La scuola effettua il contact-tracing per identificare la catena di contatti delle persone all'interno della struttura. Sono pertanto fondamentali le seguenti regole:

- gli insegnanti (anche coloro ai quali viene attribuita una sostituzione) devono effettuare una corretta e puntuale tenuta del registro elettronico, per consentire di stabilire chi fosse presente in un determinato contesto;
- l'ingresso di persona esterna alla classe dovrà essere sempre registrato nel registro elettronico dal docente presente (fa eccezione l'ingresso estemporaneo del collaboratore scolastico che non si ferma all'interno della classe).
- rendere disponibile e tenere aggiornato un registro cartaceo degli spostamenti dei singoli alunni (per esempio, per l'uscita al bagno, dove può entrare in contatto con studenti di classi differenti);
- far firmare il modulo di autodichiarazione allegato a quanti, al di fuori del personale e degli studenti, richiedano l'accesso agli edifici del Liceo;
- richiedere preventivamente un appuntamento per l'accesso agli uffici (si ricorda che l'accesso è consentito previa valutazione dell'indispensabilità della presenza dell'interessato).

NB: detta attività di raccordo con il suddetto Dipartimento di Prevenzione e con il Sistema Sanitario Nazionale saranno svolte secondo le indicazioni che è previsto siano fornite alla scuola dalle Autorità sanitarie competenti.

Per il dettaglio specifico delle procedure da seguire per la gestione di vari casi e focolai da COVID-19 ci si attiene a quanto indicato nel Capitolo 2 del Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21/08/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" come riportato in **Allegato GCS** "Gestione casi sintomatici".

3.4 Referenti COVID-19 dell'Istituto

Sono stati individuati 4 referenti COVID (1 referente e 3 sostituti), nelle persone di:

1) Prof.ssa Simona Macchini

- 2) Prof.ssa Linda Fabbrini
- 3) DS Francesco Tafuro
- 4) AT Pier Alberto Maletti

Detti referenti dovranno monitorare improvvisi picchi di assenza di alunni e personale (vedi punto 2.1.5 del Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21/08/2020), procedendo come segue: i docenti avranno cura di registrare scrupolosamente tutte le assenze degli alunni. Il dirigente verificherà periodicamente le assenze; in ogni caso, il coordinatore di classe segnalerà ad uno dei referenti COVID la percentuale degli assenti qualora questa sia pari o superiore al 40% ricavando il dato dal registro elettronico;

N.B.: nel numero degli assenti non devono essere calcolati gli alunni i cui genitori hanno comunicato preventivamente l'assenza per motivi diversi da quelli di salute.

- personale: l'ufficio personale analogamente segnalerà al referente Covid della scuola le assenze del personale qualora dovessero essere pari o superiore al 40%.

ALLEGATO 1

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto, Cognome

Nome

Luogo di nascitaData di nascita

Documento di riconoscimento

Ruolo Docente Assistente Amministrativo Assistente Tecnico Collaboratore Scolastico

nell'accesso presso il Liceo Statale Alessandro Serpieri di Rimini, sotto la propria responsabilità

dichiara quanto segue:

- di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente;
- di non presentare, in data odierna e nei tre giorni precedenti, sintomi compatibili con COVID-19 e di aver provveduto a rilevare autonomamente la propria temperatura corporea, previo accesso alla sede scolastica, con esito inferiore a 37,5°C;
- di essere consapevole che all'interno della sede scolastica e delle aree di pertinenza, per la prevenzione del contagio da COVID-19, è obbligatorio mantenere la distanza di sicurezza pari a 1 mt, indossare DPI previsti, osservare le regole di igiene delle mani, seguendo le misure pubblicate sul sito della scuola mirate a prevenire le comuni infezioni secondo le precauzioni previste dall'OMS e dall'Autorità Sanitaria Nazionale, aggiornate periodicamente in relazione all'evoluzione del fenomeno;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione concernente tale dichiarazione.

Si impegna inoltre:

- a rilevare autonomamente per tutto il periodo di servizio nell'Istituzione Scolastica la mia temperatura corporea, prima dell'accesso alla sede scolastica;
- a non accedere alle sedi scolastiche qualora, in futuro, le condizioni dichiarate mutino e il sottoscritto si trovasse in una delle condizioni di cui sopra;
- a seguire in quel caso le indicazioni dell'autorità sanitaria;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni alle dichiarazioni dei punti precedenti al Dirigente Scolastico e/o al DSGA per tutto il periodo di servizio nell'Istituzione Scolastica.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e dei colleghi sul luogo di lavoro pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di "Misure Urgenti Di Contenimento e Gestione Dell'emergenza Da Covid-19 (Coronavirus)"-

Fornisce il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

Luogo e data

Firma leggibile

ALLEGATO 2

Indicazioni per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2

La qualità dell'aria indoor negli ambienti lavorativi, indipendentemente dagli effetti sulla salute, ha un'importante influenza sulle prestazioni e sul benessere fisico e mentale dei lavoratori (es. aumento/perdita della produttività, della concentrazione, dei tempi di reazione, livello di motivazione e soddisfazione, competenze professionali, riduzione delle giornate di assenza, stress, aumento dei costi sanitari e di assistenza a carico del lavoratore, del Servizio Sanitario Nazionale-SSN, ecc.).

Nella attuazione della fase 2 vanno attentamente implementate e messe in atto e riorganizzate nuove di azioni per rispondere alle esigenze di salvaguardia della salute del personale e della collettività:

- adeguamento degli spazi, delle aree e degli uffici
- minimizzazione della presenza di personale, evitando dove possibile il rientro dei lavoratori con suscettibilità e disabilità diversificate, con malattie respiratorie, alterazione del sistema immunitario, differenziando e scaglionando gli orari di lavoro
- distanziamento, limitazione e/o definizione di percorsi specifici (es. ingressi e uscite differenziate), contingentando le zone per evitare contatti ravvicinati ed assembramenti
- sostenere la diffusione della cartellonistica descrivente le misure di prevenzione e protezione della salute (soprattutto il distanziamento e il lavaggio delle mani),
- la formazione
- la ventilazione
- l'utilizzo di mascherine chirurgiche o di altri dispositivi
- la diffusione delle procedure e delle misure tecniche di prevenzione e protezione personali riferite al posto di lavoro adottati con l'adozione della specifica valutazione del rischio biologico da Covid.-19.

Di seguito si riportano alcune azioni e raccomandazioni generali da mettere in atto giornalmente nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARS-CoV-2 per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro, quali:

- Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture: finestre e balconi.
- L'ingresso dell'aria esterna outdoor all'interno degli ambienti di lavoro opera una sostituzione/diluizione e, contemporaneamente, una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe).
- In particolare, scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori e le

altre persone presenti (Studenti, Commissione Esaminatrice).

- La ventilazione naturale degli ambienti dipende da numerosi fattori, quali i parametri meteorologici (es. temperatura dell'aria esterna, direzione e velocità del vento), da parametri fisici quali superficie delle finestre e durata dell'apertura.
- Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di persone contemporaneamente presenti nello stesso ambiente, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti stessi.
- Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per tutte le persone presenti.
- Negli edifici senza specifici sistemi di ventilazione è opportuno aprire quelle finestre ed i balconi che si affacciano sulle strade meno trafficate e durante i periodi di minore passaggio di mezzi (soprattutto quando l'edificio è in una zona trafficata)
- In generale, si raccomanda di evitare di aprire le finestre e balconi durante le ore di punta del traffico o di lasciarle aperte la notte. È preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, che una sola volta per tempi lunghi.
- Negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione (Ventilazione Meccanica Controllata, V.M.C.) che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno, questi devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio).
- Proseguire in questa fase mantenendo lo stesso livello di protezione, eliminando totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'aria.
- E' utile aprire nel corso della giornata lavorativa le finestre e i balconi per pochi minuti più volte a giorno per aumentare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria. La decisione di operare in tal senso spetta al Dirigente Scolastico.
- Acquisire tutte le informazioni sul funzionamento dell'impianto V.C.M. (es. controllo dell'efficienza di funzionamento, perdite di carico, verifica del registro di conduzione, tempi di scadenza della manutenzione, tipo di pacco filtrante installato, interventi programmati, ecc.).
- Eventualmente, se si è vicini ai tempi di sostituzione del pacco filtrante (per perdite di carico elevate, o a poche settimane dall'intervento di manutenzione programmata, ecc.), al fine di migliorare la filtrazione dell'aria in ingresso, sostituire con pacchi filtranti più efficienti (es. UNI EN ISO 16890:2017: F7-F9).
- Una volta effettuata la sostituzione, assicurarsi della tenuta all'aria al fine di evitare possibili trafilamenti d'aria.
- Negli edifici dotati di impianti misti di riscaldamento/raffrescamento con apparecchi terminali locali, il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati oppure effettuati dai lavoratori che occupano l'ambiente o la stanza (es. fancoil, ventilconvettori) questi vanno mantenuti fermi per evitare che, con il ricircolo

dell'aria, si diffondano, all'interno della struttura, eventuali contaminanti, compreso il virus SARS-CoV-2 eventualmente presente.

- Si raccomanda di verificare che nelle vicinanze delle prese e griglie di ventilazione dei terminali, non siano presenti tendaggi, oggetti e piante, che possano interferire con il corretto funzionamento.
- Al tal fine pulire periodicamente, ogni quattro settimane, in base alle indicazioni fornite dal produttore ad impianto fermo, filtri dell'aria di ricircolo del fancoil o del ventilconvettore per mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione.
- Effettuare la pulizia settimanale degli apparecchi terminali locali (fancoil o ventilconvettore) nel caso di contemporanea condivisione dello stesso ambiente o stanza da parte di più persone.
- Durante la pulizia dei filtri fare attenzione alle batterie di scambio termico e alle bacinelle di raccolta della condensa.
- Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento.
- I prodotti per la pulizia/disinfettanti spray devono essere preventivamente approvati dal R.S.P.P.
- All'interno di questi ambienti è comunque necessario aprire regolarmente le finestre e balconi per aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe) accumulati nell'aria ricircolata dall'impianto.
- Nel caso in cui alcuni singoli ambienti di lavoro siano dotati di piccoli impianti autonomi di riscaldamento/raffrescamento con una doppia funzione e con un'unità esterna (es. pompe di calore split, termoconvettori) o di sistemi di climatizzazione portatili collegati con un tubo di scarico flessibile dell'aria calda appoggiato o collegato con l'esterno dove l'aria che viene riscaldata/raffrescata è sempre la stessa (hanno un funzionamento simile agli impianti fissi), è opportuno pulire regolarmente in base al numero di lavoratori presenti nel singolo ambiente: 1. ogni quattro settimane nel caso di singolo lavoratore (sempre lo stesso)
- in tutti gli altri casi ogni settimana, in base alle indicazioni fornite dal produttore e ad impianto fermo
- Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento.
- Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% ed asciugando successivamente.
- Garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i

distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere garantita la pulizia/sanificazione periodica e una pulizia/sanificazione giornaliera delle tastiere dei distributori con appositi detergenti, compatibilmente con i tipi di materiali.

- Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori, questi devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario di lavoro per ridurre le concentrazioni nell'aria.
- Il personale tecnico ausiliario che effettua le attività di pulizia quotidiana degli ambienti e/o luoghi (spolveratura e spazzamento ad umido o con panni cattura-polvere, lavaggio, disinfezione, ecc.) deve correttamente seguire le procedure, i protocolli, le modalità iniziando la pulizia dalle aree più pulite verso le aree più sporche e adottare gli specifici Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), facendo riferimento alle disposizioni presenti nel documento di valutazione del rischio biologico da Covid-19 dell'Istituto.
- Evitare di eseguire queste operazioni di pulizia/disinfezione in presenza di altre persone.
- Le pulizie quotidiane degli ambienti/aree, devono riguardare le superfici toccate più di frequente (ad es., porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, , tasti e pulsanti, tastiere, telecomandi, stampanti).
- Utilizzare panni, diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, in microfibra inumiditi con acqua e sapone oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. come la candeggina che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro), e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione (sanificazione: detergenza + disinfezione), facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire.
- Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all'interno dell'Istituto, è necessario procedere alla sanificazione dell'ambiente, intesa come attività che riguarda il complesso di procedure e operazioni atte a rendere salubre un determinato ambiente mediante interventi di detergenza e successiva disinfezione.
- La sanificazione della stanza/area deve essere eseguita secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (pulizia con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio).
- Arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici

(controllare i simboli di pericolo sulle etichette), aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione dei sistemi di ventilazione o aprendo le finestre e balconi.

- Evitare o limitare l'uso di detersivi profumati, in quanto, nonostante la profumazione, aggiungono inutilmente sostanze inquinanti e degradano la qualità dell'aria indoor.